Copia

Comune di Chialamberto

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.40

OGGETTO:

RISORSE VOLTE A INCREMENTARE IL NUMERO DEI POSTI NEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA (ASILI NIDO) ANNO 2026. LINEE DI INDIRIZZO.

L'anno duemilaventisei addì sei del mese di novembre alle ore diciassette e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Castellini Gabriele - Sindaco	Sì
2. Aimo Boot Alessandra - Vice Sindaco	Sì
3. Chiariglione Liliana - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

La presente seduta si tiene in videoconferenza, ai sensi del Regolamento comunale, approvato da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 18.05.2022.

Assiste all'adunanza, in videoconferenza, il Segretario Comunale dott.ssa Francesca Montanari il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Castellini Gabriele assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Chialamberto. Responsabile Procedimento: Moretto Marina (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

L A G I U N T A C O M U N A L E

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento;

Visti i pareri espressi dai Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, di cui in allegato:

- quanto alla regolarità tecnica:
  servizio Amministrativo: FAVOREVOLE
- quanto alla regolarità contabile: FAVOREVOLE

Con voto unanime, espresso in forma verbale

D E L I B E R A

di approvare la proposta di deliberazione, di cui in allegato, avente ad oggetto:

"**RISORSE VOLTE A INCREMENTARE IL NUMERO DEI POSTI NEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA (ASILI NIDO) ANNO 2026. LINEE DI INDIRIZZO.**".

Successivamente, stante l'urgenza di procedere, con separata ed unanime votazione

D E L I B E R A

di dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del succitato T.U.L.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il presente atto urgente ed immediatamente eseguibile.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Chialamberto. Responsabile Procedimento: Moretto Marina (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO:

RISORSE VOLTE A INCREMENTARE IL NUMERO DEI POSTI NEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA (ASILI NIDO) ANNO 2026. LINEE DI INDIRIZZO.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge n. 232 del 2016, che disciplina le modalità di riparto del Fondo di solidarietà comunale.

VISTA, in particolare, la lettera d-sexies del citato comma 449 - come sostituita dall'articolo 1, comma 172, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e successivamente modificata dall'articolo 16, comma 5, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142 - la quale prevede, ai primi cinque periodi, rispettivamente:

- che il Fondo di solidarietà comunale è destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della regione Sardegna, quale quota di risorse finalizzata a incrementare in percentuale, nel limite delle risorse disponibili, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;

- che il livello minimo da garantire è definito quale numero dei posti dei predetti servizi educativi per l'infanzia, equivalenti in termini di costo standard al servizio a tempo pieno dei nidi, in proporzione alla popolazione ricompresa nella fascia di età da 3 a 36 mesi;

- che, in considerazione delle risorse ivi previste, i comuni, in forma singola o associata, garantiscono, secondo una progressione differenziata per fascia demografica tenendo anche conto, ove istituibile, del bacino territoriale di appartenenza, il raggiungimento del livello essenziale della prestazione attraverso obiettivi di servizio annuali;

- che, dall'anno 2022, l'obiettivo di servizio, per fascia demografica del comune o del bacino territoriale di appartenenza, è fissato con il decreto di cui al sesto periodo della medesima lettera, dando priorità ai bacini territoriali più svantaggiati e tenendo conto di una soglia massima del 28,88 per cento, valida sino a quando anche tutti i comuni svantaggiati non abbiano raggiunto un pari livello di prestazioni;

- che l'obiettivo di servizio è progressivamente incrementato annualmente sino al raggiungimento, nell'anno 2027, del livello minimo garantito del 33 per cento su base locale, anche attraverso il servizio privato.

CONSIDERATO che è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto interministeriale del 10.03.2026 che ripartisce le risorse per il 2026: € 7.668,06 per questo Comune - volte a incrementare il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia per il raggiungimento del livello minimo essenziale delle prestazioni (LEP).

CONSIDERATO che il decreto assegna per l'annualità 2026, il contributo di cui all'articolo 1, comma 496, lettera b), della legge 30 dicembre 2023, n. 213, pari a 450 milioni di euro, destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna è ripartito sulla base dei criteri e delle modalità esplicitate nella Nota metodologica

recante “Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2026” approvata nella seduta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard del 27 novembre 2025, che unita al presente decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale, ed è attribuito a ciascun comune negli importi indicati nella colonna “Maggiori risorse per il 2026” dell’allegato "Utenti e risorse aggiuntive” alla predetta Nota metodologica.

DATO ATTO che in considerazione del contributo di cui al comma 1, ciascun comune beneficiario è tenuto ad assicurare il raggiungimento dell’obiettivo di servizio assegnato per l’anno 2026 in termini di utenti aggiuntivi per i servizi educativi per l’infanzia, come riportato nella colonna “Utenti aggiuntivi 2026 - Numero” del citato allegato alla Nota metodologica.

CONSIDERATO che il potenziamento potrà avvenire sotto diverse forme:

- ampliando la disponibilità del servizio negli asili nido comunali (con nuove strutture o attivando posti inutilizzati), in gestione diretta o esternalizzata;

- ricorrendo a convenzioni con gli asili nido privati, con riserva di nuovi posti;

- trasferendo le risorse aggiuntive assegnate all'Ambito territoriale di riferimento o ad altra forma associata, con il vincolo di nuovi utenti;

- trasferendo le risorse aggiuntive assegnate in base ad accordi con Comuni vicini che svolgono il servizio di asilo nido, con riserva di nuovi posti;

- trasferendo le risorse aggiuntive assegnate alle famiglie con voucher/contributi per fruire del servizio di asilo nido sul territorio;

- altre modalità autonomamente determinate riconducibili ai servizi educativi per l’infanzia di cui all’articolo 2, comma 3, lettera b) e lettera c), punti 1 e 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliere con affidamento, dei bambini in età 3-36 mesi iscritti, ad uno o più educatori in modo continuativo.

DATO ATTO che:

- sul territorio comunale non esistono Asili Nido sia pubblici che privati o parificati;

- l’unico Asilo nido presente sul territorio delle Valli di Lanzo di cui fruiscono i residenti chialambertesi è situato nel Comune di Mezzenile che dista circa 10 chilometri. Le altre strutture esistenti distano circa 20 – 25 chilometri.

CONSIDERATO che, al fine di assicurare l’effettiva utilizzazione delle risorse assegnate al Comune di Chialamberto con il Fondo di Solidarietà comunale a titolo di potenziamento del servizio di Asilo nido (€ 7.668,06), è intenzione dell’Amministrazione favorire l’incremento del numero di bambini che può accedere al servizio asilo nido (sia pubblico, che privato, che parificato) offrendo ai piccoli opportunità di crescita, ulteriori e diversificate, rispetto a quelle della famiglia, e sostenere le famiglie nella spesa connessa alla retta di frequenza attraverso un contributo economico; Destinatari dell’intervento sono le famiglie residenti nel Comune con figli di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi.

ATTESO che:

- per l'assegnazione effettiva del contributo è indispensabile e propedeutica l'avvenuta iscrizione a uno dei servizi pubblici o privati o parificati esistenti nel territorio delle Valli di Lanzo. L'iscrizione dovrà essere comprovata dal genitore interessato tramite presentazione della relativa documentazione. Resta fermo, il diritto delle famiglie beneficiarie di scegliere, in modo libero ed autonomo, il servizio presso cui iscrivere il minore purchè sia nel territorio;

- il comune assegnerà direttamente alle famiglie un contributo per ogni figlio frequentante un nido o struttura analoga che verrà determinato in relazione al numero delle richieste pervenute;

- il contributo assegnato dovrà tenere conto dell'importo mensile della retta pagata al netto dell'eventuale contributo statale ricevuto;

- la durata del contributo è determinata in massimo 11 mensilità relative all'anno scolastico di riferimento (settembre/dicembre e gennaio/luglio) e in relazione all'effettiva frequenza;

- l'importo massimo del contributo per anno scolastico dovrà essere pari alla retta mensile del Nido frequentato al netto dell'importo coperto da altre forme di sostegno dell'onere economico della retta di frequenza (ad es. bonus Nido INPS…);

- la famiglia assegnataria del contributo dovrà farsi carico, comunque, della eventuale rimanente quota del costo della retta, da versare direttamente alla struttura scelta.

- il pagamento dell'erogazione economica alla famiglia del minore beneficiario sarà effettuato dal Comune a cadenza trimestrale, previa trasmissione da parte dei genitori della ricevuta del pagamento alla struttura prescelta e della dichiarazione di eventuali altri sostegni ricevuti per la stessa finalità.

DATO atto che al fine di garantire trasparenza e tracciabilità si è provveduto a predisporre apposito avviso pubblico e modulo di domanda che vengono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per la concessione del contributo alle famiglie per la frequenza dei Servizi Asilo Nido;

VISTO il bilancio di previsione 2026-2028.

D E L I B E R A

1. Di destinare il contributo di € 7.668,06, ricevuto nel Fondo di Solidarietà comunale a titolo di potenziamento del servizio di Asilo nido, per erogarlo direttamente alle famiglie residenti nel Comune con figli di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi frequentanti gli asili nidi pubblici o privati presenti nel territorio delle Valli di Lanzo;

2. Di dare atto che:

- per l'assegnazione effettiva del contributo è indispensabile e propedeutica l'avvenuta iscrizione a uno dei servizi pubblici o privati o parificati esistenti nel territorio. L'iscrizione dovrà essere comprovata dal genitore interessato tramite presentazione della relativa documentazione. Resta fermo, il diritto delle famiglie beneficiarie di scegliere, in modo libero ed autonomo, il servizio presso cui iscrivere il minore purchè sia nel territorio.

- Il comune assegnerà direttamente alle famiglie un contributo per ogni figlio frequentante un nido o struttura analoga che verrà determinato in relazione al numero delle richieste pervenute.

- Il contributo assegnato dovrà tenere conto dell'importo mensile della retta pagata al netto dell'eventuale contributo statale ricevuto

- La durata del contributo è determinata in massimo 11 mensilità relative all'anno scolastico di riferimento (settembre/dicembre e gennaio/luglio) e in relazione all'effettiva frequenza. L'importo massimo del contributo per anno scolastico dovrà essere pari alla retta mensile del Nido frequentato al netto dell'importo coperto da altre forme di sostegno dell'onere economico della retta di frequenza (ad es. bonus Nido INPS…).

- La famiglia assegnataria del contributo dovrà farsi carico, comunque, della eventuale rimanente quota del costo della retta, da versare direttamente alla struttura scelta.

- Il pagamento dell'erogazione economica alla famiglia del minore beneficiario sarà effettuato dal Comune a cadenza trimestrale, previa trasmissione da parte dei genitori della ricevuta del pagamento alla struttura prescelta e della dichiarazione di eventuali altri sostegni ricevuti per l stessa finalità.

3. Di approvare l'avviso pubblico e il relativo modulo di domanda, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, per la concessione del contributo alle famiglie per la frequenza dei Servizi Asilo Nido;

4. Di disporre la pubblicazione dell'Avviso e dell'allegato modulo all'Albo pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune, al fine di garantirne la massima diffusione;

5. Di demandare al Responsabile del servizio amministrativo tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla presenta deliberazione.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Chialamberto. Responsabile Procedimento: Moretto Marina (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
F.to : Castellini Gabriele	F.to : dott.ssa Francesca Montanari

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N_____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 13/11/2026 al come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Chialamberto, lì 13/11/2026 Il Messo Vigile

_____

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- ❑ Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
- ❑ Alla Prefettura di _____ ai sensi dell'art.135, 2° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Chialamberto, lì _____ Il Segretario Comunale

_

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA …….

- ❑ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- ❑ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale
dott.ssa Francesca Montanari

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Chialamberto. Responsabile Procedimento: Moretto Marina (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line